

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



DIPARTIMENTO STAZIONE UNICA
APPALTANTE DELLA REGIONE
BASILICATA (SUA-RB)

REGIONE BASILICATA

UFFICIO APPALTI DI SERVIZI E
FORNITURE
20AC

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 20AC.2020/D.00274

DEL 18/11/2020

Codice Unico di Progetto:

G31B20000940009

OGGETTO

POR FESR Basilicata 2014/2020 - Asse 7 – Azione 9A.9.38 - “Potenziamento dei servizi sanitari destinati all'emergenza sanitaria - COVID-19” – DGR n. 253/2020 - Procedura negoziata d'urgenza per l'affidamento di un accordo quadro per la fornitura e posa in opera di box di biocontenimento a pressione negativa destinati all'emergenza sanitaria COVID-19 – SIMOG n. 7942636 – CUP: G31B20000940009 - Aggiudicazione

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

DATA

Allegati N. 1

Atto soggetto a pubblicazione ☐ Integrale ☒ Per oggetto ☐ Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

- VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante: *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- VISTA** la Legge Regionale 02 marzo 1996, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni, recante: *“Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”*;
- VISTA** la Legge Regionale 25 ottobre 2010, n. 31 recante: *“Disposizioni di adeguamento della normativa regionale al decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 – Modifica art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 42 – Modifiche della Legge Regionale 9 febbraio 2001, n. 7 – Modifica art. 10 Legge Regionale 2 febbraio 1998, n. 8 e s.m.i.”*, come modificata e integrata dall’art. 1 della L.R. 41/2015 nonché dall’art. 33 della L.R. 39/2017;
- VISTO** l’art. 24 della Legge Regionale 16 aprile 2013, n. 7 che ha istituito il Ruolo Unico del Personale della regione Basilicata;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 1998, n.11 *“Individuazione degli atti di competenza della Giunta”*;
- VISTE** le deliberazioni della Giunta regionale: 02 giugno 1998, n.1697 *“DGR n. 162/98 – Modifiche in ordine alle determinazioni dirigenziali che non comportano impegni di spesa”* e 03 maggio 2006 n. 637 *“Modifica della D.G.R. n. 2903 del 13.12.2004: Disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa”*, come modificata dalla D.G.R. 23 aprile 2008, n. 539 recante *“Modifica della DGR n. 637 del 3.5.2006: Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale. Avvio del Sistema Informativo di Gestione dei provvedimenti Amministrativi”* e, da ultimo, dalla DGR 11 dicembre 2017, n. 1340 recante *“Modifica della DGR 539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e delle disposizioni dirigenziali della Giunta regionale”*;
- VISTA** la Legge Regionale 08 agosto 2013, n. 18 recante: *“Assestamento del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2013 e del bilancio pluriennale 2013/2015 della Regione Basilicata”* e, in particolare, l’articolo 32 rubricato *“Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata”* e sue successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 18 agosto 2014, n. 26 recante: *“Assestamento del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2014 e del bilancio pluriennale 2014/2016”* e, in particolare, l’articolo 10 rubricato: *Modifiche e integrazioni alla L.R. 8 agosto 2012, n. 16 e alla L.R. 8 agosto 2013, n. 18 - Soggetto Aggregatore della Regione Basilicata*, e sue successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 19 febbraio 2014, n. 227 *“Denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 10 giugno 2014, n. 693 *“Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”. Modifica parziale D.G.R. n. 227/14”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 10 giugno 2014, n. 694 *“Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 07 novembre 2014, n. 1314 *“Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata – Provvedimenti organizzativi. Modifica parziale D.G.R. n. 693/14”*;

VISTA	la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2015, n. 689 <i>“Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Modifica alla DGR n. 694/14”</i> e quelle di modifica di alcune declaratorie DGR n. 771/15, n. 1142/15 e n. 75/2016, nonché la D.G.R. 30 settembre 2015, n. 1259 <i>“Dipartimento Stazione Unica Appaltante Regione Basilicata – SUA-RB. Determinazioni organizzative”</i> ;
VISTA	altresì, la deliberazione della Giunta regionale 07 giugno 2016, n. 624 <i>“Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Modifiche alla DGR n. 689/15”</i> ;
VISTO	l’art. 51 della L.R. 26/2014 e la deliberazione della Giunta regionale 09 giugno 2015, n. 770 <i>“Art. 2 L.R. 31/2010 come modificato dall’art. 51 della L.R. n. 26/2014. Disciplina del ruolo unico della dirigenza regionale”</i> ;
VISTE	altresì, le deliberazioni della Giunta regionale n.ri 147/2014, 235/2014, 267/2014, 695/2014, 696/2014, 976/2014, 1080/2014, 1267/2014, 480/2015, 691/2015, 771/2015, 889/2015, 1139/2015, 1140/2015, 1260/2015, 1374/2015, 1417/2015, 1549/2015, 42/2016, 649/2016, 820/2016, 853/2016, 896/2016, 900/2016, 1333/2016, 20/2017, 355/2017, 674/2017, 826/2017, 1200/2017, 234/2018, 437/2018, 588/2018 e 758/2018 relative al conferimento degli incarichi dirigenziali e le deliberazioni della Giunta regionale dal n. 229 al n. 234 del 2014 e n. 418 del 2015, nonché le D.G.R. n. 122/2017, 483/2017, 818/2017, 819/2017, 434/2018, 884/2018 e 885/2018 e 524/2019 tutte relative al conferimento degli incarichi di dirigente generale dei Dipartimenti regionali;
VISTI	i commi 1 e 2 dell’art. 32 della L.R. n. 18/2013, come sostituiti dal comma 2 dell’art. 10 della L.R. 18/8/2014, n. 26 e, da ultimo, dal comma 1 dell’art. 77 della L.R. 4/3/2016 n. 5 che prevedono: <i>“1. Al fine di assicurare il contenimento delle spese e l’economicità della gestione è istituita la Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata per l’affidamento dei lavori di importo pari o superiore ad euro 1.000.000,00, servizi e forniture di importo pari o superiore a quello previsto dalla normativa vigente per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria”</i> ; <i>“2. La Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata funge altresì da “Centrale di committenza” degli enti e delle aziende del Servizio Sanitario Regionale per lavori di importo pari o superiore ad euro 1.000.000,00 servizi e forniture di importo pari o superiore a quello previsto dalla normativa vigente per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria”</i> ;
VISTO	l’art. 10, comma 3 della predetta Legge Regionale n. 26/2014, secondo cui: <i>“La Stazione Unica Appaltante (SUA-RB) è altresì individuata, ai sensi dell’art. 9, comma 5, del D.L. 24.04.2014, n. 66 convertito con legge 23.06.2014, n. 89 quale soggetto aggregatore della Regione Basilicata”</i> ;
VISTA	la Legge Regionale 06 settembre 2001, n. 34 recante: <i>“Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”</i> ;
VISTA	la Legge Regionale 20 marzo 2020, n. 10 recante: <i>“Legge di Stabilità regionale 2020”</i> ;
VISTA	la Legge Regionale 20 marzo 2020, n. 11 recante: <i>“Bilancio di Previsione pluriennale per il triennio 2020-2022”</i> ;
VISTA	la Legge Regionale 20 marzo 2020, n. 12 recante: <i>“Collegato alla legge di stabilità regionale 2020”</i> ;
VISTA	la deliberazione della Giunta Regionale 20 marzo 2020, n. 188 <i>“Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione pluriennale per il triennio 2020-2022, ai sensi dell’art. 39, c. 10 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”</i> ;

VISTA	la deliberazione della Giunta Regionale 20 marzo 2020, n. 189 <i>“Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020-2022, ai sensi dell’art. 39, c. 10 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”</i> ;
VISTE	le deliberazioni della Giunta Regionale 27 marzo 2020, n. 214, 9 aprile 2020, n. 236, 21 aprile 2020, n. 272, 15 maggio 2020, n. 321, 17 giugno 2020, n. 390, 9 luglio 2020, n. 471, 6 agosto 2020, n. 581 inerenti alle variazioni al Bilancio di previsione 2020-2022 ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
VISTA	la deliberazione della Giunta Regionale 4 giugno 2020, n. 375 <i>“Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 art.3 comma 4 - d.lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio pluriennale 2020/2022”</i> ;
VISTO	l’articolo 3 della Legge 13/08/2010, n. 136 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
RITENUTO	necessario garantire il rispetto della disciplina introdotta dal succitato art. 3 della Legge n.136/2010, effettuando i pagamenti di quanto dovuto agli appaltatori mediante emissione di bonifico bancario o postale a beneficio di conti correnti accesi presso banche o presso la Società Poste italiane S.p.A., e dedicati, anche non in via esclusiva, al servizio oggetto del contratto, identificati con codice IBAN, ritenendo nulla ogni transazione effettuata con modalità diverse;
VISTO	il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 <i>“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”</i> convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
VISTO	il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 <i>“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”</i> convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
VISTO	il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante <i>“Codice dei contratti pubblici”</i> e ss. mm. e ii.;
VISTA	la deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 che dichiara per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
VISTI	<ul style="list-style-type: none"> i. il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 <i>“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”</i> convertito con modificazioni dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, ii. il decreto-legge 07 ottobre 2020, n. 125 <i>Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020;</i> <p>che hanno prorogato al 31 gennaio 2021 lo stato di emergenza sul territorio nazionale dichiarato con la richiamata deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020;</p>
VISTA	l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante <i>“primi interventi urgenti di Protezione Civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’ insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”</i> ;

- ATTESO** che la suddetta Ordinanza, nel prevedere esplicitamente che tale contesto emergenziale impone l'assunzione immediata di iniziative di carattere straordinario ed urgente finalizzate ad acquisire la disponibilità di beni e servizi, individuando allo scopo idonee procedure amministrative di tempestivo intervento, per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività, stabilisce che *“la situazione emergenziale, per il carattere d'urgenza, non consente l'espletamento di procedure ordinarie, bensì richiede l'utilizzo di poteri straordinari in deroga alla vigente normativa”*;
- VISTO** in particolare, l'art. 3 della prefata Ordinanza che, al comma 2, consente al Capo del Dipartimento per la Protezione Civile ed ai soggetti attuatori dal medesimo individuati, di avvalersi, per l'espletamento delle attività previste dalla presente Ordinanza, ove ricorrano i presupposti, delle procedure di cui agli articoli 63 e 163 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, potendo procedere in deroga agli articoli del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, ivi riportati;
- VISTO** il comma 5 dell'art. 3 da ultimo menzionato, così come modificato con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 638 del 22 febbraio 2020, che, in ragione dell'aggravamento delle criticità emergenziali, stabilisce che *“ai fini dell'acquisizione di lavori, servizi e forniture, strettamente connessi alle attività di cui alla presente Ordinanza, i soggetti di cui all'art. 1, provvedono con la procedura di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 anche senza previa consultazione degli operatori economici e con la procedura di cui all'art. 63, comma 2, lettera c) in deroga al comma 6 del medesimo articolo 63, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti secondo le modalità descritte all'art. 163, comma 7, del D. Lgs. 50/2016, e determinando il corrispettivo delle prestazioni ai sensi dei commi 3 e 9 del medesimo articolo 163”*
- VISTO** il Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 622 del 27 febbraio 2020 che nomina il Presidente della Regionale Basilicata, Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630/2020, stabilendo altresì che detto Soggetto Attuatore possa avvalersi, per l'espletamento dei compiti affidati, delle deroghe di cui all'art. 3 dell'Ordinanza da ultimo citata, al fine di assicurare la tempestiva conclusione dei procedimenti;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 43 del 6 marzo 2020, con il quale, in ottemperanza alla Circolare del Capo di Dipartimento della Protezione Civile trasmessa con nota n. COVID/0010656 del 3 marzo 2020, ha istituito l'Unità di Crisi Regionale per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che si avvarrà della task force sanitaria di cui alla determinazione dirigenziale n. 79 del 5 marzo 2020;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 45 del 12 marzo 2020, con il quale è stabilito che il Soggetto Attuatore per la Regione Basilicata si avvalga, per l'espletamento delle attività di propria competenza, dell'Unità di Crisi Regionale e di un apposito gruppo di lavoro che assicuri il supporto tecnico, amministrativo e di consulenza legale alla suddetta Unità;
- DATO ATTO** che il succitato D.P.G.R. n. 45/2020, all'art. 1, comma 2, lettera a), statuisce che il Dirigente Generale del Dipartimento Politiche della Persona “assume le funzioni di coordinatore del gruppo di supporto tecnico, amministrativo e di consulenza legale”;
- ATTESO** che del suddetto gruppo di lavoro fa parte, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera h) del precitato D.P.G.R., il Dirigente Generale del Dipartimento Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata (SUA-RB), per l'acquisto di beni, servizi e lavori necessari all'attuazione dei primi interventi in relazione all'emergenza in atto, sulla base dei fabbisogni individuati dall'Unità di Crisi Regionale e indicati dalla precitata task force regionale;

VISTO	in particolare, il comma 4 dell'art. 1 del D.P.G.R. n. 45/2020 secondo il quale la SUA-RB agisce su disposizione del Soggetto Attuatore nel rispetto dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630/2020, nonché dell'art. 34 del d.l. n. 9 del 2 marzo 2020 e, per quanto ivi non derogato, delle norme del Codice dei contratti;
VISTO	altresì il D.L. n. 9 del 2 marzo 2020 e, segnatamente, l'art. 34 dello stesso che reca <i>“disposizioni finalizzate a facilitare l'acquisizione di dispositivi di protezione e medicali”</i> ;
VISTO	il D.L. n. 14 del 9 marzo 2020 e, segnatamente, l'art. 11 dello stesso che reca <i>“misure di semplificazione per l'acquisto di dispositivi medici”</i> ;
VISTO	il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 e, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> i. l'art. 91 dello stesso che reca <i>“Disposizioni in materia ritardi o inadempimenti contrattuali derivanti dall'attuazione delle misure di contenimento e di anticipazione del prezzo in materia di contratti pubblici”</i>, nella parte in cui, modificando l'art. 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., consente l'erogazione dell'anticipazione anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del medesimo Decreto Legislativo; ii. l'art. 122, del medesimo, recante <i>“Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19”</i>, con specifico riferimento al comma 8, che detta specifiche disposizioni relativamente ai contratti d'acquisto dei beni di cui al comma 1 del citato articolo, nonché a ogni altro atto negoziale conseguente all'urgente necessità di far fronte all'emergenza sanitaria di cui trattasi, posto in essere dal Commissario e dai soggetti attuatori;
VISTA	altresì, l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 639 del 25 febbraio 2020 con la quale è autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali intestate ai Soggetti Attuatori nominati con Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
VISTA	La D.G.R. n. 308 del 05 maggio 2020 avente ad oggetto <i>“Emergenza Covid-19. Installazione ospedali da campo donati dal Qatar”</i> ;
VISTE	le note dell'AOR San Carlo prot. n.38990 del 15/10/2020 (acquisita in pari data al protocollo dipartimentale con il n. 194241/20A2) e dell'ASM prot. n.53866 del 27.10.2020 (acquisita al protocollo dipartimentale in pari data con il n. 203115) con le quali gli Enti committenti hanno manifestato la necessità di acquisire n. 32 complessivi <i>“box di biocontenimento a pressione negativa”</i> trasmettendo, altresì, la relativa documentazione tecnica;
DATO ATTO	che a seguito delle succitate richieste è stata indetta, con Determinazione Dirigenziale 20AC.2020/D.00250 del 29.10.2020, una procedura negoziata d'urgenza, ex art. 63, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in lotto unico per la conclusione di un <i>“Accordo Quadro per la fornitura e posa in opera di box di biocontenimento a pressione negativa destinati all'emergenza sanitaria Covid-19”</i> nel rispetto di quanto previsto dall' Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630/2020 art. 3, comma 5, così come modificato dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 638/2020;
VISTE	le note dell'AOR San Carlo prot. n. 0211973/AOOGiunta Regionale del 09/11/2020 e dell'ASM prot. n. 0211879/AOOGiunta Regionale del 09.11.2020 con le quali gli Enti committenti hanno ribadito la necessità di acquisire n. 32 complessivi <i>“box di biocontenimento a pressione negativa”</i> trasmettendo e confermando la relativa documentazione tecnica;

DATO ATTO	altresì, che la suddetta procedura è risultata infruttuosa, come da provvedimento n. 20AC.2020/D.00267 del 10/11/2020, in quanto nessuna delle offerte in gara è risultata conforme ai requisiti strutturali minimi previsti dal capitolato di gara;
ATTESO	che il fabbisogno comunicato con le note succitate è necessario all'attuazione degli interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza sanitaria da COVID-19, in conformità a quanto stabilito con D.P.G.R. n. 45 del 12 marzo 2020, art. 1, comma 3;
RILEVATE	pertanto, le ragioni di estrema urgenza a tutela della salute e l'aggravamento generale del contesto delle criticità emergenziali;
RILEVATO	che nel caso di specie la necessità di fronteggiare l'emergenza sanitaria di che trattasi consente il ricorso alla procedura di cui all'art. 63, comma 2, lettera c) in deroga al comma 6 del medesimo articolo 63, come previsto dall' Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630/2020 art. 3, comma 5, così come modificato dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 638/2020;
CONSIDERATO	che, stante l'urgente necessità di procedere all'acquisto dei dispositivi sopra indicati, per far fronte celermente all'emergenza sanitaria in corso, si è ritenuto di far ricorso allo strumento dell'accordo quadro di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in modo da poter disporre di uno strumento di acquisto flessibile,
ATTESO	che il comma 1 dell'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. dispone che le stazioni appaltanti possano concludere accordi quadro nel rispetto delle procedure di cui al medesimo Decreto Legislativo, ivi compresa, pertanto, la sopra richiamata procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera c), del menzionato D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
VISTA	la determinazione del Dirigente dell'Ufficio Appalti di Servizi e Forniture n. 20AC.2020/D.00268 del 11/11/2020 è stata indetta una gara d'appalto mediante procedura negoziata d'urgenza, ex art. 63, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in lotto unico per l'affidamento di un <i>Accordo quadro per la fornitura e posa in opera di box di biocontenimento a pressione negativa destinati all'emergenza sanitaria "Covid-19 - SIMOG n. 794263 – CIG: 8510886D4C"</i> secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per un importo a base di gara pari ad €864.000,00 al netto di IVA e/o altre imposte e contributi di legge;

DATO ATTO

Che:

- con la sopra citata determina dirigenziale 20AC.2020/D.00268 del 11.11.2020, la dott.ssa Teresa Andriani, ai sensi dell'art. 31, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, è stata nominata Responsabile del Procedimento;
- la procedura è regolata dal D.Lgs. n. 50/2016 e tuttavia, in conformità a quanto previsto nelle Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile nn. 630/2020, 638/2020 e 639/2020, si procede in deroga agli articoli del Codice dei Contratti riportati nella precitata determina;
- che la procedura di gara è stata espletata in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del Codice dei contratti pubblici, attraverso il Portale della piattaforma di E-procurement della SUA-RB, raggiungibile al link <https://www.sua-rb.it>;
- con lettera di invito prot. n. 214300 del 11.1.2020, redatta secondo lo schema approvato con la citata DD n. 268/2020 sono stati invitati alla procedura negoziata:
 - operatori iscritti al Mepa per i medesimi prodotti a quelli posti a base di gara con la procedura di cui trattasi e per i quali è stato possibile reperire i dati necessari all'iscrizione in anagrafica della piattaforma telematica SUA-RB (condizione necessaria per poter gestire la procedura negoziata in modalità telematica);
 - produttori e/o distributori dei dispositivi posti a base di gara individuati attraverso una ricerca sul web e per i quali è stato possibile reperire i dati necessari all'iscrizione in anagrafica della piattaforma telematica SUA-RB (condizione necessaria per poter gestire la procedura negoziata in modalità telematica);
 - operatori economici produttori e/o distributori dei dispositivi posti a base di gara risultati aggiudicatari di procedure di affidamento espletate ad altre Stazioni Appaltanti per i quali è stato possibile reperire i dati necessari all'iscrizione in anagrafica della piattaforma telematica SUA-RB (condizione necessaria per poter gestire la procedura negoziata in modalità telematica);
 - operatori economici iscritti alla piattaforma telematica SUA-RB invitati a partecipare ad altre procedure per l'affidamento di forniture di dispositivi medici per l'emergenza sanitaria COVID 19;
- termine ultimo per richiedere informazioni, chiarimenti e/o comunicazioni sul contenuto della documentazione di gara attraverso il Portale SUA-RB, di cui all' art. 2.2 "Chiarimenti" della lettera di invito, era il giorno 15/11/2020;
- il Responsabile del Procedimento, relativamente ai quesiti pervenuti entro il suddetto termine del 15/11/2020, ha pubblicato sul profilo del committente della SUA-RB, le risposte alle richieste di chiarimento in data 16/11/2020;

DATO ATTO

entro il termine del 17/11/2020, ore 15:00, sono pervenute attraverso la Piattaforma Telematica n.4 (quattro) offerte, così come di seguito elencate in ordine in ordine cronologico di arrivo;

Num. Plico	Ragione sociale ditta	Data pres. offerta	Ora	N.prot.	Data prot.
1	SAGO MEDICA SRL	16/11/2020	17.28	218157	16/11/2020
2	TECNOLIFE SRL	17/11/2020	10.24	218635	17/11/2020
3	NOVAMED SRL	17/11/2020	13.34	219085	17/11/2020
4	OMP ENGINEERING SRL	17/11/2020	14.37	219154	17/11/2020

VISTO il Verbale della seduta pubblica del Seggio di gara del 17/11/2020, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, inerente alle operazioni di verifica della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti (Busta A) e le valutazione delle Offerte Economiche (Busta B), con il quale il Seggio di gara propone l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro all'operatore economico Tecnolife Srl per la fornitura e posa in opera di n.32 box di biocontenimento ad un prezzo unitario di € 21.824,00 per un importo complessivo pari ad **€ 698.368,00** oltre IVA;

CONSIDERATO che le verifiche circa il possesso dei requisiti saranno condotte secondo le modalità disciplinate dall'art. 163, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, previste per le procedure di affidamento relative ad emergenze di protezione civile, sussistendo l'esigenza di assicurare la tempestiva esecuzione del contratto;

VISTO lo Schema di Accordo Quadro approvato con la citata DD n. 20AC.2020/D.00268 del 11.11.2020 che, nel disciplinare i rapporti con l'Operatore Economico aggiudicatario, prevede, in particolare, che il Contratto di Fornitura si perfeziona in seguito alla ricezione dell'Ordinativo di Fornitura (OdF) e che quest'ultimo, per produrre effetti, deve assumere la forma di un documento informatico, sottoscritto con firma digitale dalla SUA-RB e trasmesso al Fornitore attraverso il Sistema, ovvero con altre modalità di invio concordate dalle parti;

CONSIDERATO che la presente procedura è regolata dal Codice dei contratti pubblici e tuttavia, in conformità a quanto previsto nelle richiamate O.C.D.P.C. nn. 630/2020, 638/2020 e 639/2020, si procede in deroga ai seguenti articoli del medesimo Codice:

- art. 21, trattandosi di acquisizioni non preventivate, la cui necessità deriva dall'attuale stato di emergenza;
- art. 32, nella parte in cui si prevede l'aggiudicazione efficace a seguito dei controlli dei prescritti requisiti e l'applicabilità dello *stand still*, al fine di garantire la massima celerità dell'approvvigionamento;
- art. 33, relativamente agli step procedurali inerenti ai controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- art. 34, in tema di criteri di sostenibilità energetica ed ambientale, viste le peculiarità dei dispositivi medici oggetto della presente iniziativa;
- art. 35, vista la possibilità di corrispondere l'anticipazione del prezzo fino alla misura del cinquanta per cento del valore del contratto anche in assenza della costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa ivi prevista, ovvero anche in misura superiore al cinquanta per cento ove necessario previa adeguata motivazione;
- artt. 72 e 73 in relazione alla pubblicazione su GURI, GUUE e quotidiani;
- art. 85 in relazione all'utilizzo del DGUE, al fine di consentire agli operatori economici di attestare la sussistenza dei requisiti di partecipazione con modalità

agili;

- art. 105 allo scopo di consentire l'immediata efficacia del contratto di subappalto a far data dalla richiesta dell'appaltatore, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti secondo le modalità descritte dall'art. 163, comma 7, del Codice;
- art.106 in relazione alla prescrizione per cui le varianti sono consentite solo se previste nei documenti di gara iniziali e in relazione ai termini di cui ai commi 8 e 14 per gli adempimenti nei confronti di ANAC, tenendo conto delle non prevedibili evoluzioni dell'emergenza sanitaria;
- art. 98 con riferimento alle tempistiche e alle modalità delle comunicazioni ivi previste da esercitare in misura compatibile con le esigenze del contesto emergenziale;
- art. 93 e art. 103 in tema di garanzia provvisoria e definitiva, data la necessità di garantire la massima speditezza della procedura in ragione dello stato emergenziale;
- art. 113-bis al fine di prevedere penalità adeguate all'urgenza e alla necessità impellente delle forniture richieste;

DATO ATTO

altresì, che, per ragioni di speditezza e celerità della procedura, così come dettate dallo stato emergenziale di cui alle richiamate O.C.D.P.C. nn. 630/2020, 638/2020 e 639/2020, si deroga alle previsioni di cui agli articoli 2-bis, 7, 8, 9, 10 e 10-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. se ed in quanto applicabili;

DATO ATTO

che, nel caso di specie:

- non trova applicazione l'articolo 3, comma 5, della richiamata O.C.D.P.C. n. 630/2020 relativamente alla parte in cui prevede la selezione degli operatori economici all'interno della "white list" delle prefetture, in quanto la pertinente disciplina non si applica al settore merceologico oggetto della presente procedura,
- trova applicazione la disciplina di cui all'art. 3, comma 7, della succitata O.C.D.P.C. n. 630/2020 che prevede la possibilità di effettuare la verifica delle eventuali offerte anomale successivamente alla stipula del contratto, prevedendo, in ogni caso, un termine per la presentazione dei giustificativi non inferiore a 5 giorni;

PRECISATO

che alla procedura di cui al presente provvedimento saranno in ogni caso applicabili ulteriori deroghe, ove espressamente previste da successivi interventi normativi e regolamentari emanati dalle Autorità competenti;

DATO ATTO

che l'onere finanziario complessivo a carico della Regione Basilicata per la fornitura di che trattasi ammonta a complessivi €852.008,96, di cui €698.368,00 quale importo del corrispettivo stabilito per la realizzazione della fornitura, ed €153.640,96 a titolo di IVA al 22% se dovuta, trova copertura sul capitolo **U52855** del bilancio regionale – esercizio finanziario 2020, "Potenziamento presidi sanitari per l'emergenza COVID-19". Missione 13 /Programma 07 Titolo 2, sul quale è stato assunto il preimpegno n. 202002724;

VISTE

le seguenti disposizioni relative al PO FESR 2014/2020 che qui si intendono integralmente richiamate:

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015)5901 del 17 agosto 2015 che approva il Programma Operativo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Basilicata in Italia, pervenuta alla Regione Basilicata con nota prot. 7409 del 2 settembre 2015 della Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea;
- la D.G.R. n. 1284 del 07.10.2015 con la quale la giunta ha preso atto della suddetta Decisione della Commissione C(2015) 5901 del 17.08.2015 di approvazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 e dei relativi allegati;
- la Decisione di esecuzione C(2020)5747 final del 20 agosto 2020, che qui si intende integralmente richiamata, che ha modificato da ultimo il POR FESR Basilicata 2014/2020 nella versione integrata 6.0;
- la D.G.R. n. 665 del 29 settembre 2020 che ha preso atto della succitata Decisione di esecuzione C(2020)5747 final del 20 agosto 2020 che ha approvato la modifica al POR FESR Basilicata 2014/2020 (versione 6.0);
- la Determinazione Dirigenziale dell'Autorità di Gestione DD 12AF.2018/D.03818 del 22 dicembre 2018 che approva la "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020" (versione 4.0) ed i manuali ad essa allegati;

VISTA

la D.G.R. n. 487 del 13.05.2016 con la quale sono stati individuati i Responsabili delle Azioni (RdA) e dei Dipartimenti e/o degli uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni, come integrata con DD.GG.RR. n. 270 del 30 marzo 2018 e n. 741 del 2 agosto 2018;

DATO ATTO

che il PO FESR 2014-2020 comprende nell'Asse prioritario 7 "Inclusione Sociale" (OT9) l'Obiettivo specifico 9A.9.3 –*"Aumento, consolidamento e qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali"* e che nell'ambito del succitato Obiettivo Specifico è presente l'Azione 9A.9.3.8;

DATO ATTO

che la succitata DGR n. 487/2016 individua l'Ufficio Finanze SSR del Dipartimento Politiche della Persona quale Ufficio Responsabile dell'attuazione dell'azione 9A.9.3.8 dell'asse 7 del PO FESR 2014/2020;

VISTO

il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

DATO ATTO	<p>che il citato Regolamento (UE) n. 2020/460, tra l'altro, stabilisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che le spese per le operazioni volte a promuovere le capacità di risposta alle crisi del coronavirus sono ammissibili a decorrere dal 1° febbraio 2020, indipendentemente dalla data di trasmissione alla Commissione europea della proposta di modifica dei PO; - le modalità in cui siano ammissibili sui PO 2014/2020 gli investimenti in prodotti e servizi necessari a promuovere le capacità di risposta alle crisi dei servizi sanitari pubblici;
VISTA	<p>la nota Ares(2020)1847818 del 18 marzo 2020 trasmessa ai Ministri del Governo Italiano competenti per materia dalla Commissione Europea, a firma dei Commissari Elisa Ferreira (Commissaria alla Coesione ed alle Riforme) e Nicolas Schmit (Commissario Lavoro e Diritti Sociali), inoltrata alle Regioni dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 24 marzo 2020, con la quale è stata illustrata la succitata "Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus" della Commissione (CRII) e nella quale, in particolare, la Commissione dispone: «To accelerate and enhance the support, the Commission also proposed to make Coronavirus related expenditure eligible under the structural funds from 1 February 2020. For example, this can mean in practice extends support to the healthcare systems, in particular through the financing of health equipment, medicines, testing and treatment facilities, disease prevention and awareness raising, health, the provision of protective equipment, medical devices (including respirators, masks and similar), to adapt the working environment in the health care sector and to ensure access to health care for vulnerable groups»;</p>
VISTA	<p>la deliberazione di giunta regionale n. 253 del 9 aprile 2020 recante <i>"POR FESR Basilicata 2014/2020 – Asse 7 "Inclusione sociale" (OT9) – Obiettivo Specifico 9A.9.3 – Operazione "Potenziamento dei servizi sanitari destinati all'emergenza sanitaria - COVID-19" - Ammissione a finanziamento"</i>, che qui si intende integralmente richiamata, con la quale, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stata ammessa a finanziamento a valere sul POR FESR Basilicata 2014-2020 - Asse 7 - Azione 9A.9.3.8 (coerente con Azione 3 – Asse 7 del POC – Basilicata) l'operazione denominata "Potenziamento dei servizi sanitari destinati all'emergenza sanitaria - COVID-19" di cui alla scheda allegata alla medesima deliberazione (Allegato "1"), quale parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo di € 6.000.000,00, - è stato stabilito che la spesa relativa all'operazione in questione è ammissibile a far data dal 1° febbraio 2020;
DATO ATTO	<p>che la DGR di cui al punto precedente, inoltre, precisa che possono essere incluse nell'operazione anche gli interventi/progetti, coerenti con le finalità di cui alla scheda allegata alla medesima (allegato 1), già attivati alla data della deliberazione per far fronte all'emergenza sanitaria e la cui spesa non sia stata sostenuta prima del 1° febbraio 2020;</p>
VISTO	<p>il parere favorevole espresso dall'Autorità di Gestione del POR FESR in data 11/11/2020 (n. prot. 213979/20AC del 11.11.2020), giusta richiesta a mezzo mail in data 10/11/2020;</p>
CONSIDERATO	<p>che l'oggetto del presente provvedimento non rientra tra le materie di competenza degli organi di direzione politica come individuate nella richiamata deliberazione della Giunta Regionale 13 gennaio 1998 n.11 (<i>Individuazione degli atti di competenza della Giunta</i>);</p>

DETERMINA

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1. di **PRENDERE ATTO** del Verbale della seduta pubblica del Seggio di gara del 17/11/2020 relativo alla procedura *“POR FESR Basilicata 2014/2020 - Asse 7 – Azione 9A.9.38 - “Potenziamento dei servizi sanitari destinati all'emergenza sanitaria - COVID-19”– DGR n. 253/2020 - Procedura negoziata d'urgenza per l'affidamento di un accordo quadro per la fornitura e posa in opera di box di biocontenimento a pressione negativa destinati all'emergenza sanitaria COVID-19 – SIMOG n. 7942636 – CUP: G31B20000940009”* indetta con DD 20AC.2020/D.00268 del 11/11/2020;
2. di **APPROVARE** il suddetto Verbale, constatatane la regolarità formale;
3. di **DISPORRE L'AGGIUDICAZIONE** della procedura negoziata di cui trattasi, finalizzata alla stipula di Accordo Quadro relativo alla fornitura di che trattasi in favore di Tecnolife Srl per la fornitura e posa in opera di n.32 box di biocontenimento ad un prezzo unitario di **€ 21.824,00** per un importo complessivo pari ad **€ 698.368,00** oltre IVA;
4. di **DARE ATTO** che la procedura di gara succitata è regolata dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e tuttavia, in conformità a quanto previsto nelle Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile nn. 630/2020, 638/2020 e 639/2020, si procede in deroga agli articoli del citato D.Lgs. n. 50/2016 e della Legge n. 241/1990 indicati in premessa;
5. di **DARE ATTO** che le verifiche circa il possesso dei requisiti saranno condotte secondo le modalità descritte all'art. 163, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, previste per le procedure di affidamento relative ad emergenze di protezione civile, sussistendo l'esigenza di assicurare la tempestiva esecuzione del contratto;
6. di **DARE ATTO** che alla stipula dell'Accordo Quadro con l'Operatore Economico aggiudicatario farà seguito l'Ordinativo di Fornitura fino al soddisfacimento del fabbisogno complessivo, e che solo con l'Ordine di Fornitura si provvederà all'impegno di spesa in favore dell'affidatario;
7. di **DARE ATTO** che l'onere finanziario complessivo a carico della Regione Basilicata per la fornitura di che trattasi ammonta a complessivi € 852.008,96, di cui **€ 698.368,00** quale importo del corrispettivo stabilito per la realizzazione della fornitura, ed € 153.640,96 a titolo di IVA al 22% se dovuta, trova copertura sul capitolo U52855 del bilancio regionale – esercizio finanziario 2020, *“Potenziamento presidi sanitari per l'emergenza COVID-19”*. Missione 13 /Programma 07 Titolo 2, sul quale è stato assunto il preimpego n. 202002724;
8. di **PRENDERE ATTO** che il progetto denominato *“Procedura negoziata d'urgenza per l'affidamento di un accordo quadro per la fornitura e posa in opera di box di biocontenimento a pressione negativa destinati all'emergenza sanitaria COVID-19 – SIMOG n. 7942636 – CUP: G31B20000940009”* rientra nell'operazione ammessa a finanziamento a valere sull'asse 7 – Azione 9A.9.38 del POR FESR Basilicata 2014/2020 denominata *“Potenziamento dei servizi sanitari destinati all'emergenza sanitaria - COVID-19”*;
9. di **RINVIARE** a successivi provvedimenti l'assunzione degli impegni di spesa relativi a ciascun Ordinativo di Fornitura, previo accertamento della effettiva disponibilità dell'affidatario a rispettare i termini di consegna dei dispositivi oggetto di affidamento;
10. di **DARE ATTO** che il presente provvedimento è immediatamente e definitivamente efficace, esecutivo ed esecutorio, in conformità a quanto disposto dall'art. 11, comma 3, del Decreto Legge 9 marzo 2020, n. 14 e dall'art. 122, comma 8, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18;
11. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento, attraverso il sistema di gestione dei provvedimenti amministrativi della Regione Basilicata:
 - a. al Presidente della Giunta regionale, per il tramite del Dirigente Generale del Dipartimento *“Politiche della Persona”* della Regione Basilicata, in qualità di coordinatore

del gruppo di supporto tecnico, amministrativo e di consulenza legale in virtù del D.P.G.R. n. 45/2020,

b. all'Ufficio Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata;

12. di **DARE ATTO** altresì, che tutti gli atti richiamati, ancorché non allegati al presente provvedimento, sono depositati presso l'Ufficio "Appalti di Servizi e Forniture" del Dipartimento SUA-RB;
13. di **DISPORRE** la pubblicazione, per estratto oggetto, del presente provvedimento sul B.U.R. Basilicata e nella sezione Amministrazione Trasparente del portale istituzionale della Regione Basilicata;
14. di **STABILIRE** che del presente provvedimento sarà data notizia, mediante pubblicazione degli atti, sul Portale Appalti della Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata e di Avviso sulla home page del portale istituzionale della Regione Basilicata e sul sito web <https://www.sua-rb.it>.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O. **Teresa Andriani**

IL DIRIGENTE

ANTONIO CORONA

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

POR FESR Basilicata 2014/2020 - Asse 7 – Azione 9A.9.38 - “Potenziamento dei servizi sanitari destinati all'emergenza sanitaria - COVID-19” – DGR n. 253/2020 - Procedura negoziata d'urgenza per l'affidamento di un accordo quadro per la fornitura e posa in opera di box di biocontenimento a pressione negativa destinati all'emergenza sanitaria COVID-19 – SIMOG n. 7942636 – CUP: G31B20000940009 - Aggiudicazione

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE **Assunta Palamone**

DATA **19/11/2020**

OSSERVAZIONI

IL DIRIGENTE GENERALE **Liliana Santoro**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>

VERBALE del 17/11/2020 del Seggio di Gara

“POR FESR BASILICATA 2014/2020 - ASSE 7 – AZIONE 9A.9.38 - “POTENZIAMENTO DEI SERVIZI SANITARI DESTINATI ALL’EMERGENZA SANITARIA - COVID-19” - PROCEDURA NEGOZIATA D’URGENZA PER L’AFFIDAMENTO DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI BOX DI BIOCONTENIMENTO A PRESSIONE NEGATIVA DESTINATI ALL’EMERGENZA SANITARIA COVID-19

SIMOG n. 794263

L'anno duemilaventi, il giorno diciassette del mese di novembre, alle ore 15:23, presso il Dipartimento SUA-RB, Via V. Verrastro n. 4 in Potenza, si è riunito, in seduta pubblica, il Seggio di gara come individuato con nota del Dirigente dell’Ufficio Appalti di Servizi e Forniture della SUA-RB prot. n. 219224/20AC del 17/11/2020 e di seguito così costituito:

- Dott.ssa Teresa Andriani - Responsabile del Procedimento - Presidente
- Arch. Enzo Petruzzi- SUA-RB –Componente;
- Dott.ssa Venera Locicero – SUA-RB - Componente;

Premesso che:

- con determinazione del Dirigente dell’Ufficio Appalti di Servizi e Forniture n. 20AC.2020/D.00268 del 11/11/2020 è stata indetta una gara d’appalto mediante procedura negoziata d’urgenza, ex art. 63, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in lotto unico per la conclusione di un accordo quadro per la fornitura e posa in opera di box di biocontenimento a pressione negativa destinati all’emergenza sanitaria “Covid-19”;
- la procedura di gara è stata espletata, ai sensi dell’art. 58 del Codice, attraverso il Portale della piattaforma di E-procurement della SUA-RB, raggiungibile al link <https://www.suarb.it>;
- con la sopra citata determina dirigenziale 20AC.2020/D.00268 del 11.11.2020, la dott.ssa Teresa Andriani, ai sensi dell’art. 31, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, è stata nominata Responsabile del Procedimento;
- la presente procedura è regolata dal D.Lgs. n. 50/2016 e tuttavia, in conformità a quanto previsto nelle Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile nn. 630/2020, 638/2020 e 639/2020, si procede in deroga agli articoli del Codice dei Contratti riportati nella precitata determina;
- con lettera di invito prot. n. 214300 del 11.1.2020, redatta secondo lo schema approvato con la citata DD n. 250/2020 sono stati invitati alla procedura negoziata:
 - operatori iscritti al Mepa per i medesimi prodotti a quelli posti a base di gara con la procedura di cui trattasi e per i quali è stato possibile reperire i dati necessari all’iscrizione in anagrafica della piattaforma telematica SUA-RB (condizione necessaria per poter gestire la procedura negoziata in modalità telematica);
 - produttori e/o distributori dei dispositivi posti a base di gara individuati attraverso una ricerca sul web e per i quali è stato possibile reperire i dati necessari all’iscrizione in anagrafica della



piattaforma telematica SUA-RB (condizione necessaria per poter gestire la procedura negoziata in modalità telematica);

- operatori economici produttori e/o distributori dei dispositivi posti a base di gara risultati aggiudicatari di procedure di affidamento espletate ad altre Stazioni Appaltanti per i quali è stato possibile reperire i dati necessari all'iscrizione in anagrafica della piattaforma telematica SUA-RB (condizione necessaria per poter gestire la procedura negoziata in modalità telematica);
 - operatori economici iscritti alla piattaforma telematica SUA-RB invitati a partecipare ad altre procedure per l'affidamento di forniture di dispositivi medici per l'emergenza sanitaria COVID 19;
- il termine ultimo per richiedere informazioni, chiarimenti e/o comunicazioni sul contenuto della documentazione di gara attraverso il Portale SUA-RB, di cui all' art. 2.2 "Chiarimenti" della lettera di invito, era fissato per il giorno 15/11/2020;
 - il Responsabile del Procedimento, relativamente ai quesiti pervenuti entro il suddetto termine del 15/11/2020, ha pubblicato sul profilo del committente della SUA-RB, le risposte alle richieste di chiarimento in data 16/11/2020;
 - entro il termine del 17/11/2020, ore 15:00, sono pervenute attraverso la Piattaforma Telematica n.4 (quattro) offerte, così come di seguito elencate in ordine di visualizzazione sulla predetta Piattaforma:

Num. Plico	<u>Ragione sociale ditta</u>	<u>Data pres. offerta</u>	<u>Ora</u>	<u>N.prot.</u>	<u>Data prot.</u>
1	SAGO MEDICA SRL	16/11/2020	17.28	218157	16/11/2020
2	TECNOLIFE SRL	17/11/2020	10.24	218635	17/11/2020
3	NOVAMED SRL	17/11/2020	13.34	219085	17/11/2020
4	OMP ENGINEERING SRL	17/11/2020	14.37	219154	17/11/2020

- gli operatori economici interessati possono prendere evidenza delle risultanze dei lavori della Stazione Appaltante, solo ed esclusivamente attraverso l'Area Personale della Piattaforma SUA-RB, visualizzando le singole fasi di gara.

Il Seggio di gara procede con le operazioni di gara, in conformità all'art. 15 della lettera di invito.

Constatato il tempestivo deposito dei plichi telematici inviati dagli operatori economici sopra riportati, si procede all'apertura delle "buste" contenenti la documentazione amministrativa, a cura del Responsabile del Procedimento, in quanto unico possessore della password, necessaria per l'apertura delle suddette "buste", individuata dallo stesso in fase di creazione della procedura di che trattasi.

Successivamente, il Seggio di gara verifica la completezza della documentazione amministrativa presentata e la conformità della stessa a quanto richiesto all'art. 12 "CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" della lettera di invito.

Il Seggio di gara, nell'attività di verifica della documentazione amministrativa (busta A) prodotta dall'operatore economico OMP ENGINEERING SRL avendo rilevato la mancanza della domanda di partecipazione compilata secondo lo schema allegato alla lettera d'invito, ha attivato con nota prot n. 219299 del 17.11.2020 apposito soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Con nota n. 219353 del 17.11.2020 l'Operatore Economico OMP ENGINEERING SRL ha dato riscontro al soccorso istruttorio trasmettendo la documentazione richiesta.



Il Seggio di gara, pertanto, non rilevando ulteriori incompletezze e/o irregolarità nella documentazione amministrativa presentata dagli operatori economici sopra riportati procede ad ammettere tutti i concorrenti alle fasi successive di gara.

N.pl	OPERATORE ECONOMICO	ESITO VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
1	SAGO MEDICA SRL	AMMESSO
2	TECNOLIFE SRL	AMMESSO
3	NOVAMED SRL	AMMESSO
4	OMP ENGINEERING SRL	AMMESSO

Successivamente, il Seggio di gara procede, per gli operatori economici ammessi, all'apertura delle "buste B" contenenti l'offerta economica, a cura del Responsabile del Procedimento, in quanto unico possessore della password, necessaria per l'apertura delle suddette "buste", individuata dallo stesso in fase di creazione della procedura di che trattasi.

Il Seggio di gara verifica, innanzitutto, la completezza della documentazione economica presentata e la conformità della stessa a quanto richiesto all'art. 13 "CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA" della lettera di invito.

Successivamente, lo stesso procede a verificare la rispondenza delle schede tecniche dei dispositivi/prodotti offerti a quanto prescritto dal Capitolato Tecnico con il supporto tecnico del referente dell'Ente committente beneficiario ing. Donato Martino dell'U.O.C. Gestione Tecnico Patrimoniale dell'AOR San Carlo. Non partecipa alle attività di supporto al Seggio di gara il referente tecnico dell'ASM, giuste comunicazioni n. 219168/0A2 del 17.11.2020 e n. 219163/20AC del 17.11.2020.

In riferimento alle caratteristiche tecniche dei dispositivi offerti il seggio di gara, viste le check list di verifica redatte da parte del referente tecnico delle Azienda beneficiaria AOR San Carlo trasmesse con PEO delle ore 18.09 del 17.11.2020 allegate al presente verbale per farne parte integrante, dichiara che i dispositivi offerti di cui ai plichi n.1,2 e 4 sono conformi alle caratteristiche minime previste nel Capitolato tecnico, mentre il dispositivo offerto di cui al plico n. 3 non risulta conforme alle predette caratteristiche minime.

Il Seggio di gara procede, quindi, ad esaminare il prezzo offerto, per ciascuno dei dispositivi offerti ammessi, così come previsto all'art. 15.2 della lettera d'invito.

N.pl	Operatore economico	Prezzo unitario offerto	N. Dispositivi	Totale
1	SAGO MEDICA SRL	26.998	32	863.936
2	TECNOLIFE SRL	21.824	32	698.368
4	OMP ENGINEERING SRL	22.800	32	729.600

Tutto ciò premesso, ai sensi di quanto stabilito dal paragrafo n. 15.2 della lettera di invito ad offrire, il seggio di gara propone l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro all'operatore economico TECNOLIFE SRL per la fornitura e posa in opera di n.32 box di biocontenimento ad un prezzo unitario di € 21.824,00.



Il Seggio di gara evidenzia che non si procederà alla verifica della congruità delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 comma 3 bis del D.Lgs. 50/2016, per il Lotto n. 2 in quanto il numero delle offerte ammesse è inferiore a 5.

Alle ore 18:37 il Presidente concluse le operazioni all'ordine del giorno, dichiara chiusa la seduta pubblica.

Letto, confermato e sottoscritto.

Dott.ssa Teresa Andriani – Presidente



Arch. Enzo Petruzzi – Componente



Dott.ssa Venera Locicero – Componente



Andriani Teresa

Da: Donato Martino <donato.martino@ospedalesancarlo.it>
Inviato: martedì 17 novembre 2020 18:09
A: Andriani Teresa
Oggetto: R: Gara n.- 794263 - Procedura negoziata d'urgenza per l'affidamenti di un accordo quadro per la fornitura e posa in opera di box di biocontenimento a pressione negativa
Allegati: Check list requisiti minimi_Plico 1.pdf.p7m; Check list requisiti minimi_Plico 2.pdf.p7m; Check list requisiti minimi_Plico 3.pdf.p7m; Check list requisiti minimi_Plico 4.pdf.p7m

In allegato le check list.
Cordiali Saluti

Ing. Donato Martino
U. O. Gestione Tecnico Patrimoniale
Azienda Ospedaliera Regionale "San Carlo" di Potenza
via Potito Petrone - 85100 Potenza
tel. 0971613579 - fax. 0971613006
e-mail: donato.martino@ospedalesancarlo.it

AVVISO IMPORTANTE

NOTA DI RISERVATEZZA: Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 si precisa che il presente messaggio, corredato dei relativi allegati, contiene informazioni da considerarsi strettamente riservate ed e' destinato al destinatario sopra indicato, il quale e' l'unico autorizzato ad usarlo, copiarlo e, sotto la propria responsabilita', diffonderlo. Chiunque ricevesse questo messaggio per errore o comunque lo leggesse senza esserne legittimato e' avvertito che trattenerlo, copiarlo, divulgarlo, distribuirlo a persone diverse dal destinatario e' severamente proibito ed e' pregato di rinviarlo immediatamente al mittente distruggendo l'originale. Grazie.

Da: Andriani Teresa [mailto:teresa.andriani@regione.basilicata.it]
Inviato: martedì 17 novembre 2020 16.35
A: Donato Martino <donato.martino@ospedalesancarlo.it>
Oggetto: Gara n.- 794263 - Procedura negoziata d'urgenza per l'affidamenti di un accordo quadro per la fornitura e posa in opera di box di biocontenimento a pressione negativa

Con la presente si trasmettono le schede tecniche dei dispositivi offerti ai fini della valutazione della rispondenza degli stessi a quanto prescritto dal Capitolato in merito al possesso dei requisiti minimi.

Cordialità

Il Responsabile del procedimento
Teresa Andriani

Dott.ssa Teresa Andriani
Ufficio Appalti di servizi e forniture
Dipartimento Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata (SUA – RB)
Regione Basilicata – via V. Verrastro, 4 – 85100 Potenza
Tel. 0971-669168



1

Si segnala che il presente messaggio e le risposte allo stesso potranno essere conosciute dall'organizzazione lavorativa di appartenenza del mittente secondo le modalità previste dal regolamento aziendale adottato in materia. Se per un disguido avete ricevuto questa e-mail senza esserne i destinatari vogliate cortesemente distruggerla e darne informazione all'indirizzo mittente

PLICO 1			
REQUISITI MINIMI	SI	NO	NOTE
Predisposizione di un sistema per l'accesso delle connessioni per monitor, pompa di infusione e ventilatore polmonare da utilizzare sul paziente;	X		
Predisposizione di un sistema per l'installazione dell'impianto e di n. 3 prese di gas medicali;	X		
Tutti i parametri della camera di biocontenimento (pressione e usura dei filtri) devono essere monitorabili, controllabili e remotabili.	X		
Requisiti di pulizia e sanificazione			
Struttura portante e moduli pareti/soffitti devono essere sanificabili con prodotti a base alcolica di comune uso ospedaliero;	X		
Struttura portante e moduli pareti/soffitti devono essere sterilizzabili con prodotti di uso comune;	X		
Altri requisiti			
Conformità alla Direttiva 2006/42/CE e alla Direttiva 2014/30/UE, nonché a tutte le norme armonizzate applicabili e alla normativa vigente italiana.	X		
Garanzia di biocontenimento	X		

h

h

E

PLICO 1			
REQUISITI MINIMI	SI	NO	NOTE
Requisiti strutturali minimi			
Struttura portante a moduli realizzati con profili tecnologici uniti tra loro	X		
Modulo parete rigido trasparente o opaco in vetro accoppiato di sicurezza/materiale plastico;	X		
Modulo soffitto con pannelli trasparenti o opachi in vetro accoppiato di sicurezza/materiale plastico;	X		
N. 2 moduli porta costituiti da infisso in alluminio anodizzato con pannello in vetro accoppiato di sicurezza/materiale plastico di dimensioni minime 1200x2100 mm;	X		
Dimensioni minime della camera, compreso il filtro di ingresso, pari a mq 9 di superficie calpestabile.	X		
Requisiti impiantistici minimi			
Le porte della zona filtro non devono potersi aprire contemporaneamente (l'una si apre alla chiusura dell'altra);	X		
Illuminazione interna atta a garantire 500 lux;	X		
Modulo di mandata, nel numero necessario a garantire l'ingresso dell'aria di rinnovo per una classe di contaminazione adeguata al biocontenimento per COVID-19 e con un sistema di filtraggio HEPA;	X		
Modulo filtrante di ripresa, predisposto per collegamento all'unità di estrazione. I condotti d'estrazione devono essere posizionati a 150-300 mm sopra il livello del pavimento per estrarre l'aria verticalmente verso l'esterno e l'aria di scarico deve essere filtrata con filtri HEPA;	X		
Modulo autoventilante, unità di estrazione, per il controllo della depressione in grado di garantire un gradiente di pressione di -30 Pa per la camera e di - 15 Pa per la zona filtro;	X		
Impianto elettrico del tipo precablato a spine rapide comprendente il quadro elettrico di comando e controllo mediante protocollo MODBUS con almeno una spina interbloccata CEE;	X		

AGh

PLICO 2			
REQUISITI MINIMI	SI	NO	NOTE
Requisiti strutturali minimi			
Struttura portante a moduli realizzati con profili tecnologici uniti tra loro	X		
Modulo parete rigido trasparente o opaco in vetro accoppiato di sicurezza/materiale plastico;	X		
Modulo soffitto con pannelli trasparenti o opachi in vetro accoppiato di sicurezza/materiale plastico;	X		
N. 2 moduli porta costituiti da infisso in alluminio anodizzato con pannello in vetro accoppiato di sicurezza/materiale plastico di dimensioni minime 1200x2100 mm;	X		
Dimensioni minime della camera, compreso il filtro di ingresso, pari a mq 9 di superficie calpestabile.	X		
Requisiti impiantistici minimi			
Le porte della zona filtro non devono potersi aprire contemporaneamente (l'una si apre alla chiusura dell'altra);	X		
Illuminazione interna atta a garantire 500 lux;	X		
Modulo di mandata, nel numero necessario a garantire l'ingresso dell'aria di rinnovo per una classe di contaminazione adeguata al biocontenimento per COVID-19 e con un sistema di filtraggio HEPA;	X		
Modulo filtrante di ripresa, predisposto per collegamento all'unità di estrazione. I condotti d'estrazione devono essere posizionati a 150-300 mm sopra il livello del pavimento per estrarre l'aria verticalmente verso l'esterno e l'aria di scarico deve essere filtrata con filtri HEPA;	X		
Modulo autoventilante, unità di estrazione, per il controllo della depressione in grado di garantire un gradiente di pressione di -30 Pa per la camera e di - 15 Pa per la zona filtro;	X		
Impianto elettrico del tipo precablato a spine rapide comprendente il quadro elettrico di comando e controllo mediante protocollo MODBUS con almeno una spina interbloccata CEE;	X		

h J E

PLICO 2			
REQUISITI MINIMI	SI	NO	NOTE
Predisposizione di un sistema per l'accesso delle connessioni per monitor, pompa di infusione e ventilatore polmonare da utilizzare sul paziente;	X		
Predisposizione di un sistema per l'installazione dell'impianto e di n. 3 prese di gas medicali;	X		
Tutti i parametri della camera di biocontenimento (pressione e usura dei filtri) devono essere monitorabili, controllabili e remotabili.	X		
Requisiti di pulizia e sanificazione			
Struttura portante e moduli pareti/soffitti devono essere sanificabili con prodotti a base alcolica di comune uso ospedaliero;	X		
Struttura portante e moduli pareti/soffitti devono essere sterilizzabili con prodotti di uso comune;	X		
Altri requisiti			
Conformità alla Direttiva 2006/42/CE e alla Direttiva 2014/30/UE, nonché a tutte le norme armonizzate applicabili e alla normativa vigente italiana.	X		
Garanzia di biocontenimento	X		

h

E d

PLICO 3			
REQUISITI MINIMI	SI	NO	NOTE
Requisiti strutturali minimi			
Struttura portante a moduli realizzati con profili tecnologici uniti tra loro	X		
Modulo parete rigido trasparente o opaco in vetro accoppiato di sicurezza/materiale plastico;	X		
Modulo soffitto con pannelli trasparenti o opachi in vetro accoppiato di sicurezza/materiale plastico;	X		
N. 2 moduli porta costituiti da infisso in alluminio anodizzato con pannello in vetro accoppiato di sicurezza/materiale plastico di dimensioni minime 1200x2100 mm;		X	
Dimensioni minime della camera, compreso il filtro di ingresso, pari a mq 9 di superficie calpestabile.	X		
Requisiti impiantistici minimi			
Le porte della zona filtro non devono potersi aprire contemporaneamente (l'una si apre alla chiusura dell'altra);		X	
Illuminazione interna atta a garantire 500 lux;		X	
Modulo di mandata, nel numero necessario a garantire l'ingresso dell'aria di rinnovo per una classe di contaminazione adeguata al biocontenimento per COVID-19 e con un sistema di filtraggio HEPA;		X	
Modulo filtrante di ripresa, predisposto per collegamento all'unità di estrazione. I condotti d'estrazione devono essere posizionati a 150-300 mm sopra il livello del pavimento per estrarre l'aria verticalmente verso l'esterno e l'aria di scarico deve essere filtrata con filtri HEPA;		X	
Modulo autoventilante, unità di estrazione, per il controllo della depressione in grado di garantire un gradiente di pressione di -30 Pa per la camera e di - 15 Pa per la zona filtro;		X	NON PRESENTE DEPRESSIONE NELLA ZONA FILTRO, MA VIENE DEPRESSA SOLO LA CAMERA
Impianto elettrico del tipo precablato a spine rapide comprendente il quadro elettrico di comando e controllo mediante protocollo MODBUS con almeno una spina interbloccata CEE;		X	

L

KE

PLICO 3			
REQUISITI MINIMI	SI	NO	NOTE
Predisposizione di un sistema per l'accesso delle connessioni per monitor, pompa di infusione e ventilatore polmonare da utilizzare sul paziente;		X	
Predisposizione di un sistema per l'installazione dell'impianto e di n. 3 prese di gas medicali;		X	
Tutti i parametri della camera di biocontenimento (pressione e usura dei filtri) devono essere monitorabili, controllabili e remotabili.		X	
Requisiti di pulizia e sanificazione			
Struttura portante e moduli pareti/soffitti devono essere sanificabili con prodotti a base alcolica di comune uso ospedaliero;	X		
Struttura portante e moduli pareti/soffitti devono essere sterilizzabili con prodotti di uso comune;	X		
Altri requisiti			
Conformità alla Direttiva 2006/42/CE e alla Direttiva 2014/30/UE, nonché a tutte le norme armonizzate applicabili e alla normativa vigente italiana.	X		ALLEGATA CERTIFICAZIONE
Garanzia di biocontenimento	X		





PLICO 4			
REQUISITI MINIMI	SI	NO	NOTE
Requisiti strutturali minimi			
Struttura portante a moduli realizzati con profili tecnologici uniti tra loro	X		
Modulo parete rigido trasparente o opaco in vetro accoppiato di sicurezza/materiale plastico;	X		
Modulo soffitto con pannelli trasparenti o opachi in vetro accoppiato di sicurezza/materiale plastico;	X		
N. 2 moduli porta costituiti da infisso in alluminio anodizzato con pannello in vetro accoppiato di sicurezza/materiale plastico di dimensioni minime 1200x2100 mm;	X		
Dimensioni minime della camera, compreso il filtro di ingresso, pari a mq 9 di superficie calpestabile.	X		
Requisiti impiantistici minimi			
Le porte della zona filtro non devono potersi aprire contemporaneamente (l'una si apre alla chiusura dell'altra);	X		
Illuminazione interna atta a garantire 500 lux;	X		
Modulo di mandata, nel numero necessario a garantire l'ingresso dell'aria di rinnovo per una classe di contaminazione adeguata al biocontenimento per COVID-19 e con un sistema di filtraggio HEPA;	X		
Modulo filtrante di ripresa, predisposto per collegamento all'unità di estrazione. I condotti d'estrazione devono essere posizionati a 150-300 mm sopra il livello del pavimento per estrarre l'aria verticalmente verso l'esterno e l'aria di scarico deve essere filtrata con filtri HEPA;	X		
Modulo autoventilante, unità di estrazione, per il controllo della depressione in grado di garantire un gradiente di pressione di -30 Pa per la camera e di - 15 Pa per la zona filtro;	X		
Impianto elettrico del tipo precablato a spine rapide comprendente il quadro elettrico di comando e controllo mediante protocollo MODBUS con almeno una spina interbloccata CEE;	X		

h

P

E

PLICO 4			
REQUISITI MINIMI	SI	NO	NOTE
Predisposizione di un sistema per l'accesso delle connessioni per monitor, pompa di infusione e ventilatore polmonare da utilizzare sul paziente;	X		
Predisposizione di un sistema per l'installazione dell'impianto e di n. 3 prese di gas medicali;	X		Non c'è la possibilità di installazione delle 3 prese gas medicali
Tutti i parametri della camera di biocontenimento (pressione e usura dei filtri) devono essere monitorabili, controllabili e remotabili.	X		
Requisiti di pulizia e sanificazione			
Struttura portante e moduli pareti/soffitti devono essere sanificabili con prodotti a base alcolica di comune uso ospedaliero;	X		
Struttura portante e moduli pareti/soffitti devono essere sterilizzabili con prodotti di uso comune;	X		
Altri requisiti			
Conformità alla Direttiva 2006/42/CE e alla Direttiva 2014/30/UE, nonché a tutte le norme armonizzate applicabili e alla normativa vigente italiana.	X		
Garanzia di biocontenimento	X		

Handwritten signature and initials in the bottom right area of the page.

Handwritten mark or signature in the bottom left area of the page.